

Inaugurata ad Atene la nuova sede della scuola archeologica italiana

Atene, 15 dicembre.

Il ministro italiano per i beni culturali e ambientali, senatore Giovanni Spadolini, ha inaugurato oggi ad Atene la nuova sede della scuola archeologica italiana. La scuola, fondata nel 1909, ha fornito un contributo essenziale all'avanzamento degli studi archeologici in Grecia, nel quadro della collaborazione culturale tra i due paesi, eredi della civiltà classica. Particolare impulso essa ha ricevuto nell'ultimo trentennio dall'opera appassionata e competente del suo attuale direttore prof. Doro Levi.

Nel suo discorso, il ministro Spadolini ha ricordato la storia della scuola archeologica italiana, l'attività di ricerca e di scavo, la non meno preziosa opera di formazione di studiosi e archeologi, per molti versi esemplare. « La repubblica e il governo italiano — ha detto il ministro — sono profondamente grati al governo e alle autorità ellenici e all'amico popolo di Grecia, per la preziosa collaborazione e partecipazione offerta nei decenni a questa scuola archeologica, ponte ideale gettato tra Roma e Atene, teso a rinnovare le radici di civiltà antiche che sono sempre moderne, espressione di quell'ecumenismo della cultura indissociabile comunque e dovunque da una sincera religione della libertà ».